

# Indice

<b>VII</b>	Introduzione
<b>4</b>	Addizioni e sottrazioni
<b>8</b>	Moltiplicazioni e divisioni
<b>14</b>	Problemi con le immagini
<b>22</b>	Problemi con il testo
<b>24</b>	Euro, numeri decimali, frazioni decimali e percentuali
<b>27</b>	Frazioni
<b>38</b>	Problemi sulle frazioni
<b>42</b>	Scrittura decimale
<b>44</b>	Equivalenze
<b>50</b>	Tara, peso netto, peso lordo
<b>54</b>	Spesa, guadagno, ricavo
<b>57</b>	Prezzo e misura
<b>62</b>	Percentuali (calcolo intuitivo)
<b>64</b>	Percentuali e prezzo
<b>70</b>	Rappresentazione con i grafici
<b>74</b>	Problemi finali
<b>80</b>	Geometria
<b>97</b>	Disegni per abbellire il quaderno



# Introduzione

*Quello che dobbiamo imparare a scuola  
è il linguaggio della matematica  
perché il senso della matematica  
è già in tutti noi da quando siamo nati.*

Ogni alunno sperimenta giorno per giorno l'incidenza della matematica sulla propria felicità facendo i conti con le proprie energie e confrontandosi ogni momento con la capacità degli altri.

Per questo motivo questo testo vorrebbe essere un libro «leggero» con cui si fatica pochissimo e si diventa bravi lo stesso... e anche di più.

Un libro per chi ama la scuola, ma soprattutto... per chi la soffre.

Un libro che misura ogni parola da scrivere e da leggere e che bandisce le spiegazioni che aggravano la comprensione.

Un libro in cui grazie all'auto-correzione si può scoprire subito se le risposte sono corrette senza attendere l'insegnante.

Un libro che invoglia ad andare avanti scoprendo da soli le strategie, cioè le «vie traverse» per arrivare direttamente alla soluzione. Perché è umano percorrere la via più breve.

Un libro insomma in cui ogni alunno avverte che prima c'è lui come persona e poi viene il mondo della disciplina e delle regole, poiché la propensione a valutare il mondo in termini di numerosità è in tutti noi, fin dalla nascita; poi viene il linguaggio della matematica fatto di strumenti arbitrari e sostituibili.

*Matematica al volo in quarta* vuole essere ovviamente anche un aiuto per l'insegnante:

- perché permette di svolgere l'intero programma di classe quarta con rapidità ed essenzialità, che è il solo modo consentito, visto il poco tempo che si può dedicare alla matematica;
- perché consente, in modo facile, di raggiungere risultati inaspettati;
- perché risolve il problema delle troppe fonti a cui attingere;
- perché lo esenta dalla correzione del risultato;
- perché lo aiuta nel dare i compiti per casa (gli basta indicare il numero dell'esercizio senza dover indicare la pagina proprio come piace ai bambini);
- perché l'eserciziario per la sua semplicità può essere compreso e utilizzato anche a casa dai genitori.

## Apprendimento non verifiche

Quello che questo libro non vuole essere è un manuale di verifiche che sono per l'insegnante il modo più giusto per predisporre alle delusioni e generare poco apprendimento nell'alunno perché basate sul timore. È invece un libro da studiare insieme, scegliendo i momenti migliori. In classe l'insegnante chiama alunno per alunno come si fa con il libro di lettura. Il bambino in pochi secondi indica la soluzione e si procede velocemente ad altri problemi, senza perdere il ritmo, facendo oralmente anche pagine su pagine, visto che bastano pochi secondi per dimostrare di aver compreso. Se qualche alunno mostra ancora incertezze si può riprendere l'esercizio il giorno dopo.

Un libro quindi di studio più che di esecuzione, perché non conta quanto si scrive e non bisogna perdersi nel troppo fare. Si lavora per imparare tutti perché non è tanto la paura del controllo la spinta all'apprendimento quanto l'entusiasmo di sentirsi capaci andando avanti con gioia. La compilazione scritta sarà l'atto finale in cui gli esercizi si esauriscono e, quando è possibile, può essere demandata a casa.

### *Oltre la didattica*

Se la comprensione è l'attimo in cui entra la luce, non serve diversificare gli esercizi o allungare troppo i tempi. Al contrario i bambini in difficoltà vorrebbero accorciare i tempi, cercando di intercettare a proprio modo il raggio di luce che porta alla soluzione.

Nel testo ogni esercizio è presentato quindi senza quegli esercizi di mediazione che costituiscono la didattica tradizionale.

Ecco le moltiplicazioni, le divisioni, i decimali. Ecco le percentuali nella loro diretta applicazione. Non spiego niente, ma «focalizzati». Investi più energia per aprire la porta della comprensione. Osserva i tuoi compagni più bravi che indovino tutto al volo perché stanno in allerta ogni momento, non sottovalutando neppure una piccola operazione. Saprebbero di fallire, se si risparmiassero, anche solo un po'...

## Libertà di comprendere

*Tutti possono comprendere:* è questo il presupposto di ogni alunno per andare avanti.

E questa è la fede infinita che deve avere ogni insegnante, tale da non tener conto delle barriere cognitive del bambino, dal momento che in questi esercizi tutto è semplificato, libero dai suoi connotati concettuali.

Falliscono gli alunni che credono sia sufficiente impegnarsi solo moderatamente. «Collassano» dieci volte sulla stessa moltiplicazione quei bambini che pensano che rimanere scomposti sia ininfluente.


Perché non c'è solo la libertà di apprendere, ma anche quella di comprendere: questo avviene quando l'energia sale, avvolge, supera con l'immaginazione e le analogie i limiti della mente producendo la meraviglia della comprensione.

Evviva! Ho capito tutto perché ero commosso e ancora mi batte il cuore.

## Come usare il quaderno

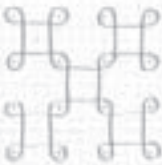
Con questo eserciziaro, si deve ricorrere al quaderno raramente. Nel caso in cui sia necessario, scegliere delle consegne veloci ed essenziali come negli esempi che seguono.

17



$1,50 \times 5 =$	$2,50 \times 5 =$	$12,50 +$
$7,50 \text{ €}$	$12,50 \text{ €}$	$7,50 +$
costo delle mele	costo delle pere	costo della frutta

Il costo totale della frutta è 20,00 €





Nei problemi indicare solo il numero dell'esercizio e scrivere le operazioni direttamente in colonna corredate da una breve spiegazione. Ogni operazione ha la sua marca finale.

Alla fine scrivere la risposta per esteso.

Si cura l'essenzialità in cambio dell'ordine e della bellezza.

18

$205 : 51 =$	$205 : 52 =$	$205 : 53 =$
$205 : 54 =$	$205 : 55 =$	$205 : 57 =$

Per le operazioni prediligere la pagina in orizzontale, cioè dal lato più lungo, anche per caratterizzare maggiormente l'attività rispetto ai problemi.

Prestabilire un ordine fisso delle operazioni, ad esempio tre sopra e tre sotto, in modo da agevolare anche il controllo veloce dell'insegnante.

Curare che il quaderno sia ordinato e pieno di armonia e bellezza perché è lo specchio con cui ogni alunno valuta se stesso ed è un formidabile indicatore del benessere del bambino per chi opera nella scuola.

Esercizi	Guida all'eserciziario
1-16	<p><b>Calcolo mentale: addizioni e sottrazioni</b></p> <p>Studiare gli esercizi collettivamente in classe, oppure assegnarli come materia di studio a casa. Chiarire che ogni operazione ha una strategia diversa di soluzione. Insegnare a suddividere mentalmente per tappe il calcolo quando è difficile. Per esempio nella sottrazione <math>1000 - 333</math>, «prima levo 300, poi levo 30, poi levo 3». Quando si è preparati passare alla compilazione scritta.</p>
17-24	<p><b>Addizioni graduate in colonna</b></p> <p>Si suggerisce di disporre la pagina del quaderno in orizzontale, cioè dal lato più largo, per dar spazio alle operazioni tra loro. Predeterminare i posti delle operazioni: tre sopra e tre sotto in modo da agevolare il controllo dell'insegnante a colpo d'occhio e abituare all'ordine. Corredare la pagina di disegni «salva tempo».</p>
25-32	<p><b>Sottrazioni graduate in colonna</b></p> <p>Disporre la pagina del quaderno come per le addizioni in colonna. Con alunni particolarmente in difficoltà con la procedura del prestito è possibile adottare una procedura «dal basso» come esemplificato nel video <i>Matematica al volo in quarta</i>.<sup>1</sup></p>
33-40	<p><b>Moltiplicazioni graduate in colonna</b></p> <p>Precedere l'esecuzione degli esercizi con lo studio delle tabelline dei lati A e B della copertina. Durante l'esecuzione degli esercizi permettere di consultare solo le tabelline del lato B della copertina e solo ai bambini fortemente in difficoltà concedere di consultare anche quelle del lato A della copertina.</p>
41-48	<p><b>Moltiplicazioni e divisioni intuitive</b></p> <p>Gli esercizi 41-44 vanno eseguiti con le strategie del calcolo intuitivo (il doppio, il doppio del doppio, ecc.). Gli esercizi 45-48 richiedono una divisione mentale di ripartizione che non ha il corrispondente algoritmo. Vanno studiate e automatizzate.</p>
49-60	<p><b>Divisioni a una cifra</b></p> <p>L'approccio con lo strumento con i puntini è utile per quegli alunni che non riescono a cimentarsi contemporaneamente nello sforzo di richiamare i prodotti pitagorici e di orientarsi nella procedura. Puntando il dito sulla tabellina l'alunno ricava il quoziente e il resto rappresentato dai puntini come esemplificato nel video <i>Matematica al volo in quarta</i>.</p>
61-74	<p><b>Divisioni a due cifre</b></p> <p>È possibile spiegare le divisioni a due cifre con tre esempi come illustrato nel video <i>Matematica al volo in quarta</i>. In pratica si tratta questa divisione come se fosse a una cifra, considerando cioè solo la prima cifra del divisore, con l'unica precauzione di scrivere in matita il quoziente in modo da poterlo sostituire qualora risultasse eccessivo. Facendo un confronto solo parziale tra dividendo e divisore si asseconda la propensione dei bambini a indovinare al primo colpo il quoziente esatto. Per questo si chiamano «le divisioni della fortuna».</p>
75-122	<p><b>Problemi con le immagini</b></p> <p>Questi problemi servono a esercitare le strategie intuitive e non devono essere strumentalizzati all'impiego degli algoritmi scritti in quanto non sempre vi è coincidenza. Lasciare perciò liberi gli alunni di trovare il modo più spontaneo per arrivare al risultato. Utilizzare varie volte i materiali di questa sezione, in modo veloce, facendo anche più pagine alla volta, in modo che tutti, anche facendo leva sulla memoria e sulla ripetizione, facciano esperienza di queste strategie.</p>

<sup>1</sup> Il video *Matematica al volo in quarta* è visualizzabile sui siti [www.erickson.it](http://www.erickson.it) e [www.camillobortolato.it](http://www.camillobortolato.it).

Esercizi	Guida all'esercizario
123-146	<p><b>Problemi con il testo</b></p> <p>Studiare collettivamente le varie situazioni. Nel quaderno fare un disegno schematico come nella serie di esercizi precedenti. Evitare diagrammi per le operazioni che rappresentano la soluzione aritmetica e non sempre quella intuitiva.</p>
147-158	<p><b>Euro, numeri decimali, frazioni decimali e percentuali</b></p> <p>Gli euro rappresentano un approccio facilitante perché l'attenzione è concentrata sul loro valore, ossia nell'«ambito semantico».</p> <p>Decimali e frazioni decimali rappresentano invece dei linguaggi. Le immagini di partenza sono sempre le palline suddivise in decine e centinaia come nella Linea del 100 e del 1000.</p> <p>Gli esercizi da 150 a 155 mettono in evidenza la corrispondenza tra frazioni decimali e numeri decimali. Anche l'espressione verbale (codice lessicale) è la stessa, cambia solo la loro scrittura (codice sintattico). L'emozione del metodo analogico è di constatare che alla fine si fanno sempre le stesse cose.<sup>2</sup></p>
159-161	<p><b>Frazioni non decimali</b></p> <p>Negli esercizi 159 e 160 si parte dall'immagine per arrivare al codice verbale e al codice scritto, mentre nel 161 la situazione è invertita e si tratta quindi di un controllo.</p>
162-164	<p><b>Classificazione di frazioni</b></p> <p>Il confronto avviene tra numeratore e denominatore, senza pensare alle rappresentazioni. Perciò procedere veloci.</p>
165-167	<p><b>Frazioni proprie, improprie, apparenti</b></p> <p>Procedere intuitivamente seguendo l'esempio. Demandare le definizioni alla classe quinta.</p>
168-170	<p><b>Frazioni complementari</b></p> <p>L'immagine del puzzle sostituisce le definizioni.</p> <p>Nell'esercizio 170 con la penna tracciare gli interi come nell'esempio.</p>
171-173	<p><b>Frazioni equivalenti</b></p> <p>Data la difficoltà dell'argomento svolgere più volte oralmente gli esercizi 171 e 173 che richiedono una forte comprensione della semantica. L'argomento verrà approfondito in quinta.</p>
174-176	<p><b>Da frazioni non decimali a numeri decimali</b></p> <p>Eeguire l'esercizio 174 come un gioco dato che supera le capacità di rappresentare il processo. La calcolatrice è suggerita per rendere l'esercizio più veloce. Non va estesa ad altri esercizi. Soprattutto non deve inibire lo sviluppo del calcolo mentale.</p>
177-179	<p><b>Frazioni: dall'intero alla parte</b></p> <p>Negli esercizi 177 e 178 la risoluzione è per via intuitiva.</p> <p>Nell'esercizio 179 insegnare la procedura di dividere per il denominatore e di moltiplicare per il numeratore.</p>
180-182	<p><b>Frazioni: dalla parte all'intero</b></p> <p>Nei primi due esercizi spiegare bene che il numero a destra dell'intero si riferisce a tutta la parte colorata. Quindi prima bisogna scoprire il valore dell'unità frazionaria.</p> <p>Nell'esercizio 182 insegnare la procedura di dividere per il numeratore e moltiplicare per il denominatore. La lettera «è» evidenziata in rosso è il segnale di questa inversione di procedura. Privilegiare tuttavia la risoluzione per via semantica cioè recuperando l'immagine mentale corrispondente.</p>

<sup>2</sup> Per maggiori dettagli sulla teoria si veda [www.camillobortolato.it](http://www.camillobortolato.it).

Esercizi	Guida all'esercizario
183-185	<p><b>Frazioni: esercizi supplementari</b></p> <p>Nell'esercizio 183 le frazioni non sono decimali quindi è necessario dividere numeratore per denominatore come nell'esercizio 174.</p> <p>Nei due esercizi seguenti si deve ricorrere a strategie facilitanti come quelle indicate.</p>
186-201	<p><b>Frazioni di una quantità (strategie intuitive diverse)</b></p> <p>Studiare collettivamente queste pagine. Spiegare che lo strumento frazione può essere applicato non solo a un intero ma a una molteplicità di interi. Le regole sono le stesse.</p> <p>Per gli esercizi 186-193 lasciare spazio a soluzioni intuitive.</p> <p>Per gli esercizi 194-201 in riferimento a ogni situazione provare a trovare con gli alunni frazioni equivalenti (ne è presentata solo una per esercizio nell'auto-correzione).</p>
202-233	<p><b>Problemi sulle frazioni</b></p> <p>Nel testo dei primi otto problemi non compaiono le frazioni nel linguaggio grafico sopra-sotto che conosciamo a scuola. Si è fatta questa scelta perché esse fanno parte delle situazioni normali della vita prima di essere formalizzate nel loro aspetto disciplinare.</p> <p>Perciò basta collegarsi al significato e al linguaggio ordinario in cui <math>\frac{3}{4}</math> significa tre su quattro. Gli schemi grafici in cui una parte è colorata segnalano le situazioni in cui si passa dalla parte all'intero. Implicano una accortezza maggiore nell'interpretare bene il testo, senza particolari formalizzazioni. Procedere più volte nello studio di questi problemi prima di passare alla loro esecuzione scritta che può avvenire anche direttamente sul libro.</p>
234-245	<p><b>Scrittura decimale</b></p> <p>L'aspetto didattico dei simboli «h», «da», «u» non ci è di aiuto a strutturare la conoscenza dei numeri, ma a comprendere meglio l'aspetto della loro scrittura, impostata per classi di grandezze. Perciò procedere in modo veloce come un gioco.</p>
246-263	<p><b>Equivalenze: misure di lunghezza, di capacità, di peso</b></p> <p>Utilizzare gli strumentini da ritagliare sulla copertina e far notare come la virgola contrassegni la marca alla sua sinistra.</p> <p>Svolgere questi esercizi prima oralmente e poi, una volta sicuri, per iscritto.</p> <p>Procedere velocemente.</p>
264-266	<p><b>Equivalenze: misure di superficie</b></p> <p>Osservando lo strumentino far notare come la virgola si disponga solo negli spazi vuoti tra le doppie caselle. Quando c'è solo una cifra si dispone nella prima casella a destra (si veda il filmato <i>Matematica al volo in quarta</i>).</p>
267-282	<p><b>Misure di lunghezza, peso, capacità (esercitazioni)</b></p> <p>Studiare insieme le varie situazioni che prevedono risoluzioni intuitive veloci anche senza pensare alle equivalenze.</p>
283-293	<p><b>Tara, peso netto, peso lordo</b></p> <p>Nell'esercizio 283 far notare come anche un semplice articolo può modificare il significato dei dati. Svolgere oralmente i vari problemi prestando attenzione al testo, parola per parola e traducendo le espressioni gergali in linguaggio familiare.</p>
294-305	<p><b>Tara, peso netto, peso lordo: unitario e totale</b></p> <p>Lo schema, facilitante, composto di sette opzioni, serve da guida per la decodificazione graduale dei dati e per l'identificazione della domanda. Esemplicare alcune situazioni alla lavagna. Far notare che ci sono vari percorsi di soluzione per ogni problema. Far rilevare, per gli alunni più in difficoltà, i seguenti automatismi: andando verso il totale si moltiplica e verso l'unitario si divide; scendendo si somma e salendo si sottrae. In alcuni problemi come il 301 manca la quantità che si calcola con una divisione di contenenza (si veda il filmato <i>Matematica al volo in quarta</i>).</p>

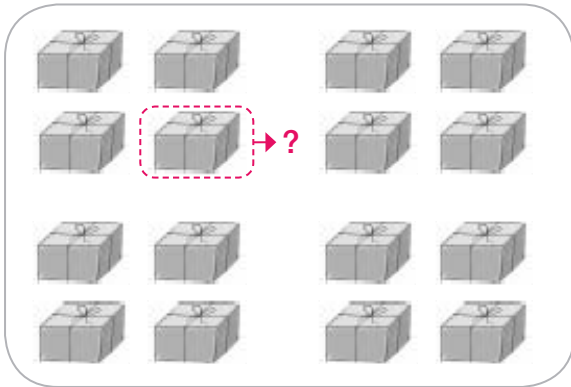
Esercizi	Guida all'esercizario
306-310	<p><b>Spesa, guadagno, ricavo</b></p> <p>Analizzare insieme le varie situazioni prima di passare alla compilazione scritta in modo da essere certi della comprensione che è di natura soprattutto linguistica.</p>
311-322	<p><b>Spesa, guadagno, ricavo: unitario e totale</b></p> <p>In analogia con la sezione precedente riguardante il peso, procedere passo per passo all'identificazione dei dati e alla scelta del percorso risolutivo.</p>
323-328	<p><b>Prezzo e misura (strategie intuitive)</b></p> <p>È preferibile studiare insieme le strategie più convenienti per ogni quesito. Solo quando c'è chiarezza passare alla compilazione scritta. Privilegiare le risoluzioni più vantaggiose.</p>
329-344	<p><b>Prezzo e misura (procedure facilitanti)</b></p> <p>Data la difficoltà dell'argomento e dei calcoli si consiglia l'uso della calcolatrice che consente un clima più gratificante, di studio collettivo, esaminando situazione per situazione. Far notare che il prezzo unitario, il più importante di tutti, si contrassegna per la presenza di due marche e rimane fisso. Far osservare che per calcolare il prezzo totale si può moltiplicare anche quando la quantità è un numero decimale preceduto da zero.</p>
345-350	<p><b>Prezzo e misura: confronto di convenienza</b></p> <p>Spiegare che il confronto di prezzo avviene tra prezzi unitari perché sono invarianti rispetto alla quantità.</p>
351-358	<p><b>Percentuali (calcolo intuitivo)</b></p> <p>Nei primi tre esercizi le palline colorate sono la rappresentazione reale delle percentuali. Nell'esercizio 354 la quantità 10 rappresenta analogicamente il 100. La formichina insegna a calcolare la percentuale con il piccolo trucco di nascondere le cifre o di mettere la virgola nel punto giusto. In questo modo aiuta la memorizzazione e favorisce il calcolo mentale.</p>
359-392	<p><b>Percentuali e prezzo</b></p> <p>La formichina insegna a calcolare 1% o 10% semplicemente nascondendo due cifre o una cifra, senza far riferimento alle operazioni. In questo modo il meccanismo diventa più immediato e la risoluzione può avvenire a livello di calcolo mentale fino all'esercizio 370. Anche nelle situazioni che seguono, la percentuale può essere ricavata con questo metodo semplice di usare una mano o due mani. I problemi possono essere risolti direttamente sul libro seguendo le indicazioni e osservando il grafico. Se persistono problemi compilare insieme queste pagine guidando gli alunni esercizio per esercizio. Preferire l'operatività alle spiegazioni. Non usare la calcolatrice e specialmente il tasto per le percentuali che implica altri percorsi di risoluzione.</p>
393-403	<p><b>Rappresentazione con i grafici</b></p> <p>Spiegare che i grafici derivano dal bisogno di «dare immagine» ai dati numerici per averne un'idea più evidente. Svolgere insieme i vari esercizi per evitare errori.</p>
404-415	<p><b>Problemi finali</b></p> <p>Affrontare questi problemi riassuntivi dei vari apprendimenti non come verifica ma come sfida giocosa.</p>
416-447	<p><b>Geometria intuitiva: il perimetro</b></p> <p>Questi problemi rappresentano un approccio informale alla materia. Studiare insieme le varie situazioni per trovare le soluzioni più convenienti.</p>



Esercizi	Guida all'eserciziario
448-463	<p><b>Geometria operativa (costruire figure)</b></p> <p>In questi esercizi dotarsi di strumenti adeguati: righe o squadre di varie misure per essere più comodi. Curare la precisione del tratto. Il linguaggio della geometria compare contestualmente e quindi nella modalità migliore.</p>
464	<p><b>Classificazione dei triangoli</b></p> <p>Classificare significa dare un nome di appartenenza. Spiegare che ogni triangolo ha come due cognomi a seconda che si considerino i suoi lati o i suoi angoli.</p>
465-468	<p><b>Rappresentazione dei triangoli</b></p> <p>Far in modo di disegnare due triangoli sulla stessa pagina messa in orizzontale. Disegnare le basi in obliquo rispetto ai quadretti del foglio come se si operasse su una pagina bianca.</p>
469-476	<p><b>Rappresentazione di poligoni regolari (con il goniometro)</b></p> <p>Disegnare anche due figure in una pagina. Far osservare che, con il moltiplicarsi dei lati ci si avvicina alla circonferenza. I punti sul goniometro sono da intendersi approssimativamente per alcune figure.</p>
477-480	<p><b>Rappresentazione di poligoni (con il compasso)</b></p> <p>Disegnare una figura per pagina del quaderno.</p>
481-511	<p><b>Area (risoluzione intuitiva senza formule)</b></p> <p>Sulla base del primo esempio calcolare l'area di ciascuna figura senza pensare a formule ma ricorrendo a trasformazioni e manipolazioni delle immagini. Ciò permette poi di comprendere meglio il significato delle formule. Procedere veloci scrivendo nel libro solo il risultato finale.</p>
512-516	<p><b>Area e perimetro (risoluzione con formule)</b></p> <p>Esercitarsi a trovare i risultati velocemente sapendo che la ripetizione rinforza le tracce e rinsalda i percorsi.</p>
517-525	<p><b>Disegni per abbellire il quaderno</b></p> <p>Come nell'ottica del testo <i>Concentrazione e serenità con le cornicette e i mandala</i> queste proposte grafiche hanno lo scopo di occupare gli alunni che finiscono i compiti per primi e devono consentire anche agli altri di finire in serenità.</p> <p>Inoltre, esigendo un grande sforzo di concentrazione sono uno strumento di miglioramento dell'attenzione con ricadute nei problemi; infatti anche nella soluzione dei problemi si tratta di intercettare il percorso giusto.</p>

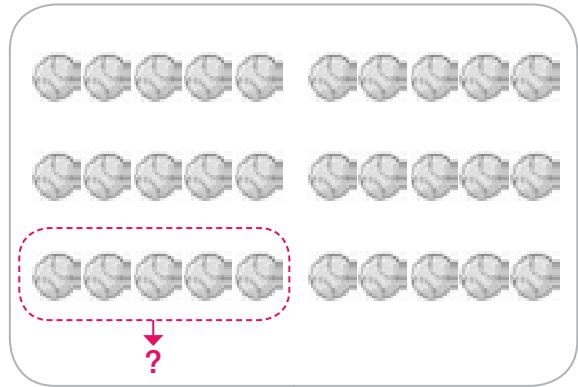
# Problemi con le immagini

87



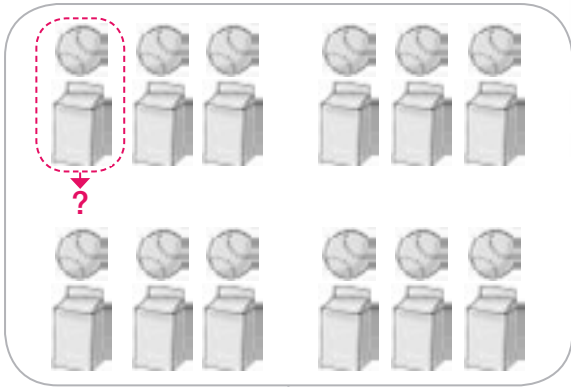
Usa più divisioni. 480 €  
Quanto costa un pacco?

88



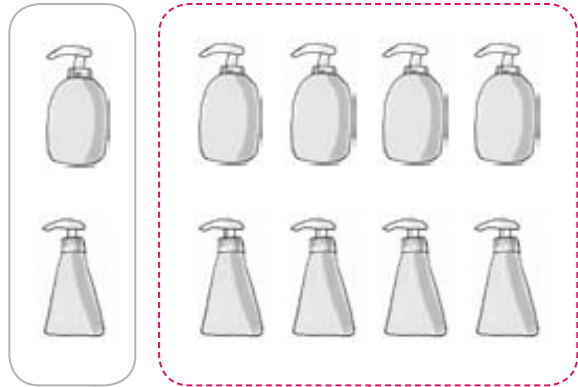
Usa più divisioni. 90 €  
Quanto costano cinque palle?

89



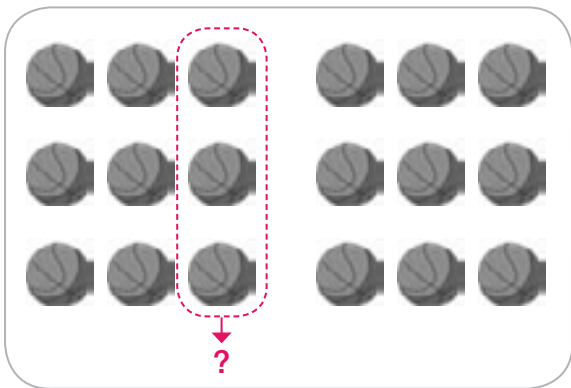
Usa più divisioni. 72 €  
Qual è il prezzo dei prodotti cerchiati?

90



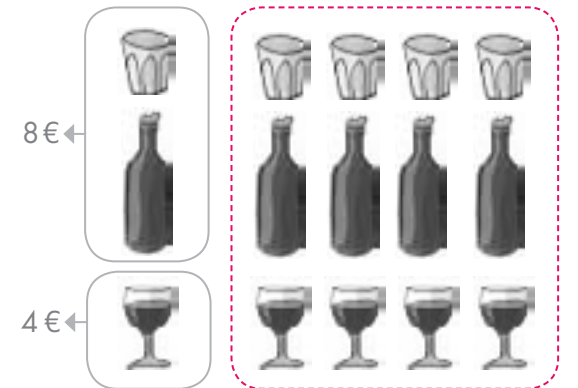
15 €  
Quanto costano i prodotti cerchiati in rosso?

91



Usa più divisioni. 90 €  
Qual è il prezzo di tre palloni?

92



8 €  
4 €  
Quanto costano i prodotti cerchiati in rosso?

12

48

30

6

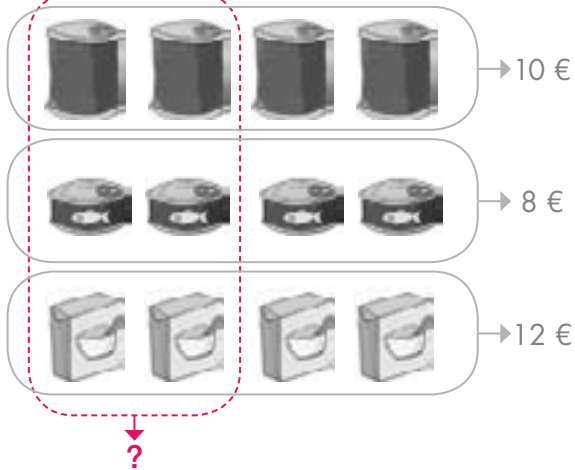
15

15

60

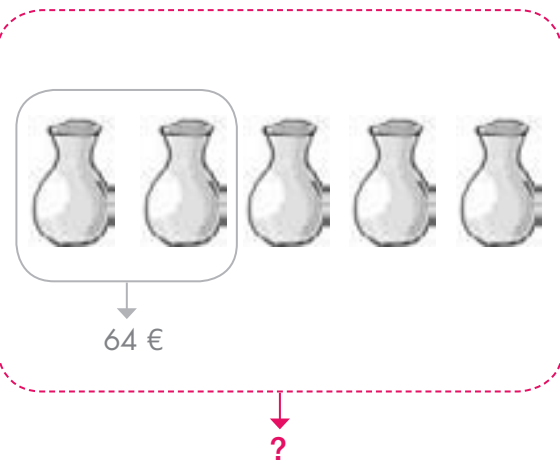
# Problemi con le immagini

93



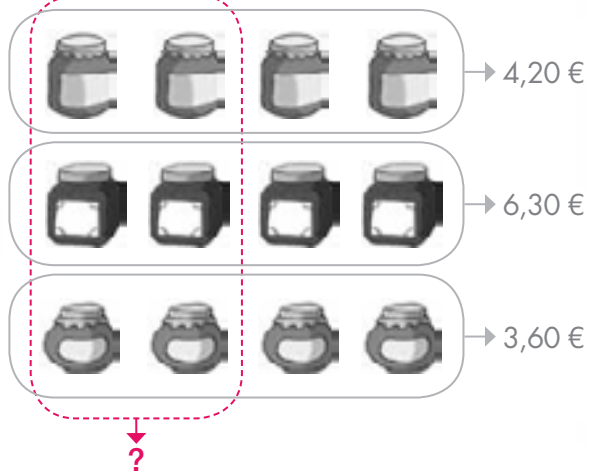
Quanto costano i prodotti cerchiati in rosso?

94



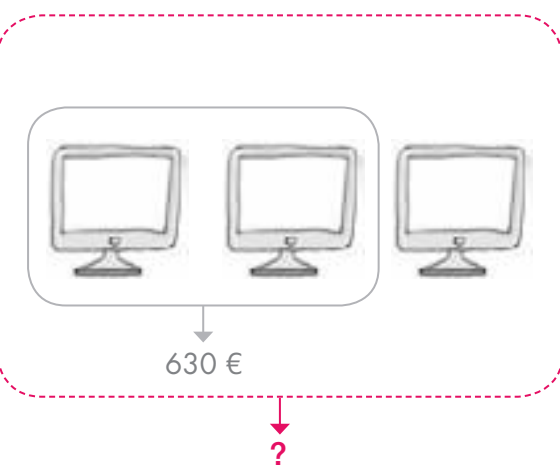
Qual è il prezzo totale?

95



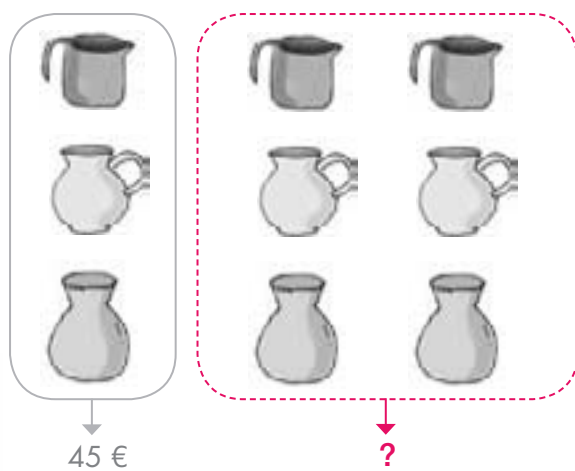
Quanto costano i vasetti cerchiati in rosso?

96



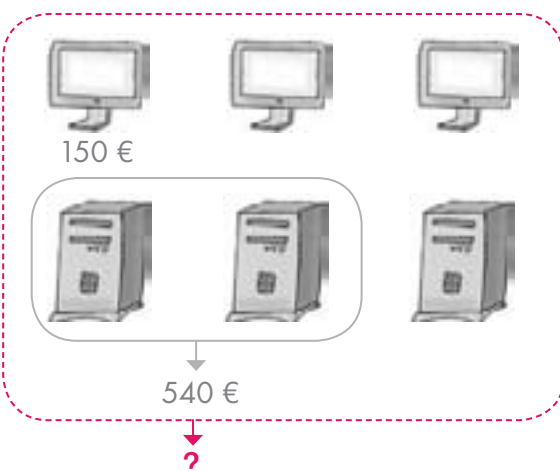
Qual è il prezzo totale?

97



Quanto costano i vasetti cerchiati in rosso?

98



Qual è il prezzo totale?

208

160

15

945

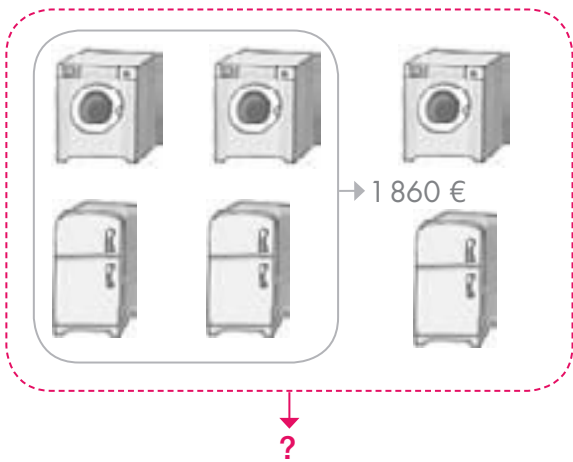
7,05

1260

90

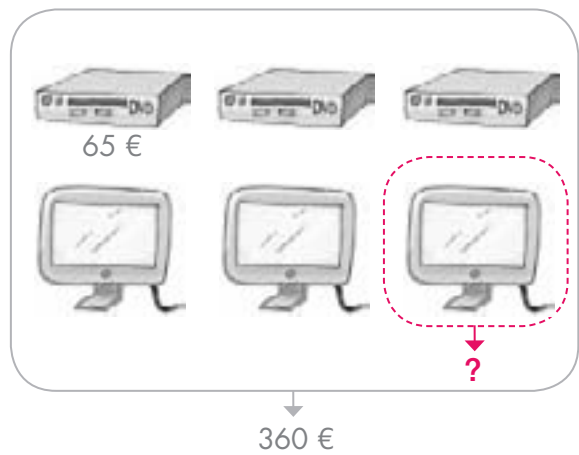
# Problemi con le immagini

99



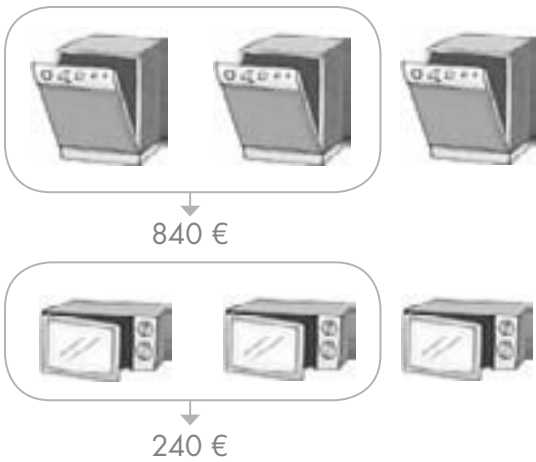
Qual è il prezzo totale?

100



Quanto costa un monitor?

101



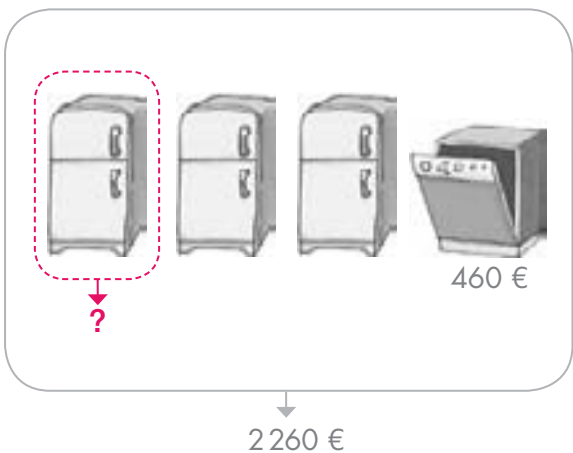
Qual è il prezzo totale?

102



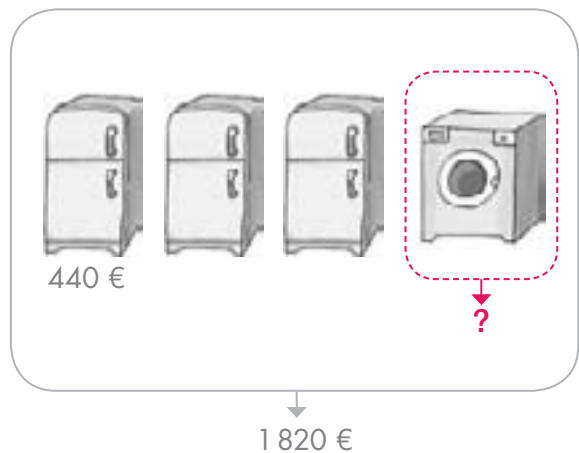
Quanto costano tre sedie?

103



Quanto costa un frigorifero?

104



Quanto costa la lavatrice?

600

450

700

2790

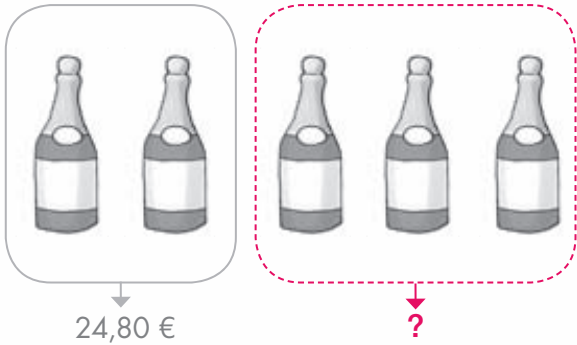
55

1620

500

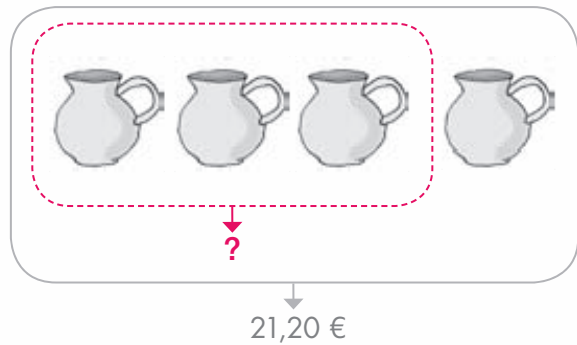
# Problemi con le immagini

105



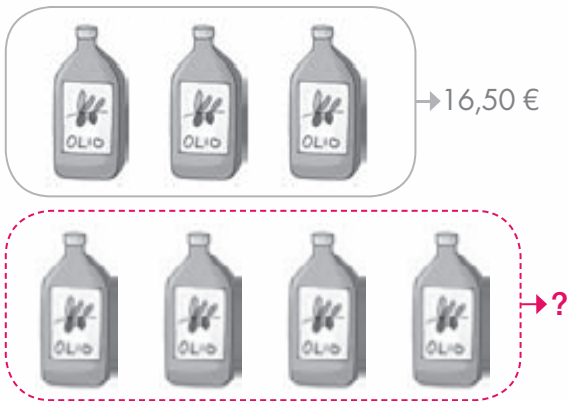
Quanto costano tre spumanti?

106



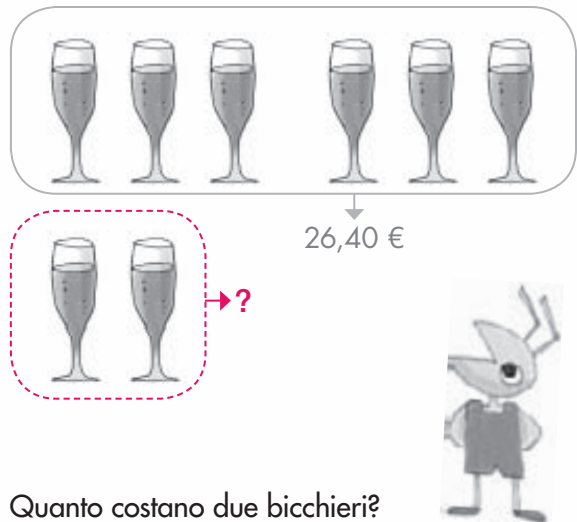
Quanto costano tre caraffe?

107



Quanto costano quattro bottiglie di olio?

108



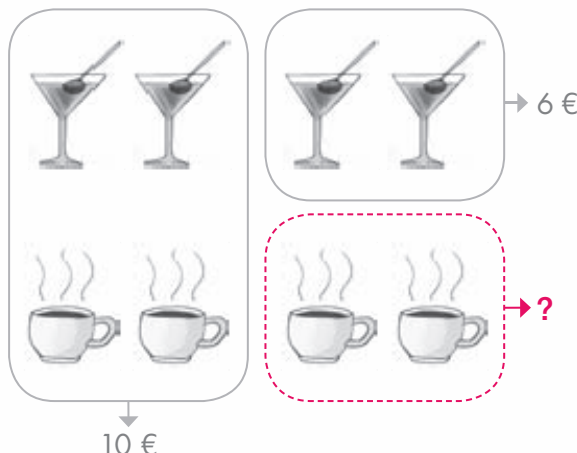
Quanto costano due bicchieri?

109



Quanto costano due flaconi di detersivo?

110



Quanto costano due tazzine?

37,20

8,80

7,20

15,90

18,10

22

4

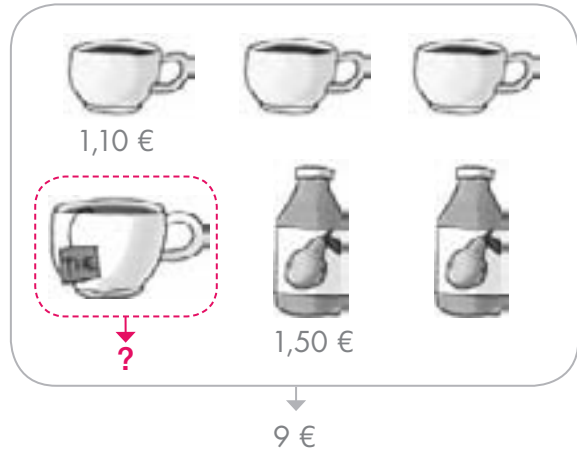
# Problemi con le immagini

111



Quanto costa l'aperitivo?

112



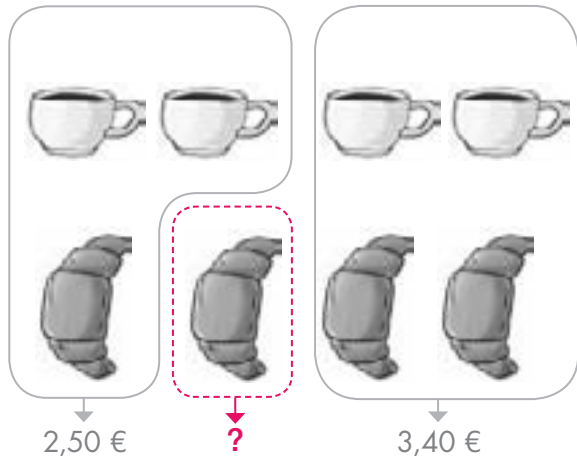
Quanto costa il tè?

113



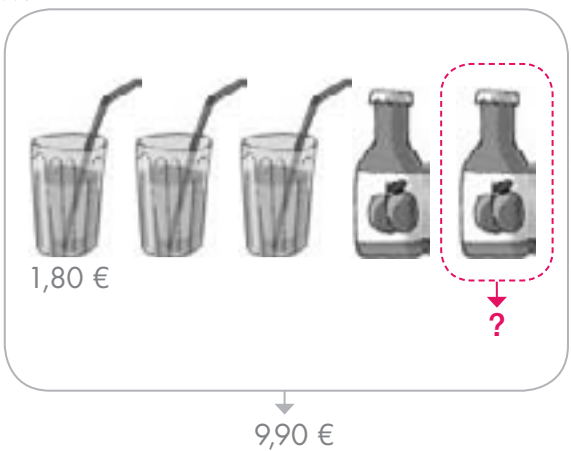
Quanto costa un bicchiere di brandy?

114



Quanto costa la brioche?

115



Quanto costa una bottiglietta di succo?

116



Quanto costa mezza torta?

2,70

0,90

2,25

9,20

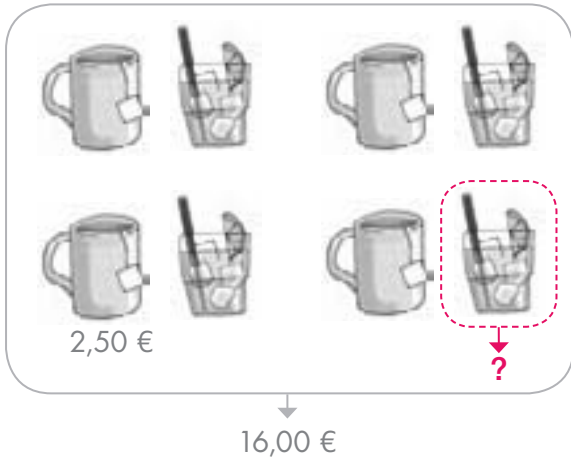
55

1,10

2,50

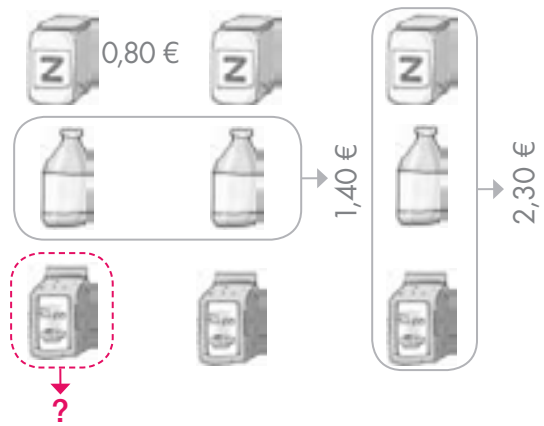
# Problemi con le immagini

117



Quanto costa un aperitivo?

118



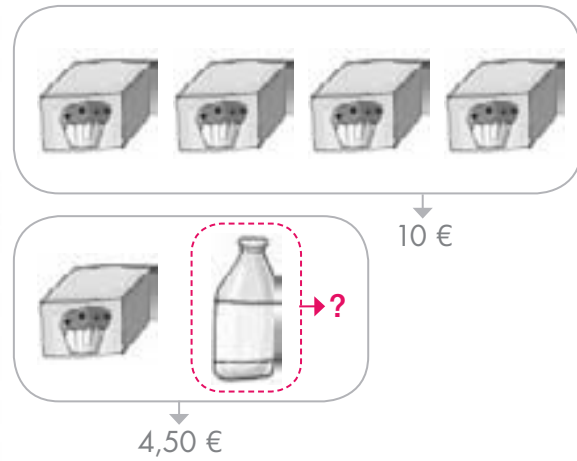
Quanto costa un pacco di riso?

119



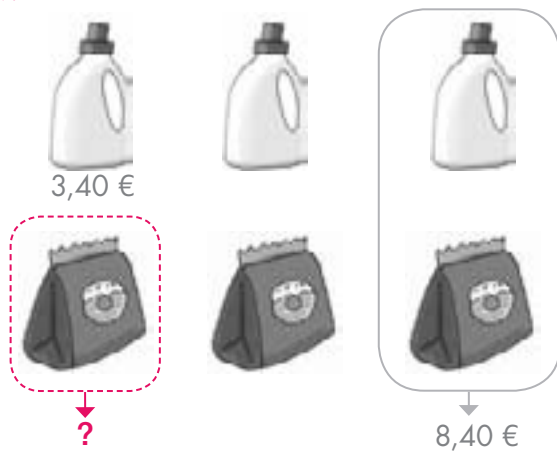
Quanto costa un bicchiere di brandy?

120



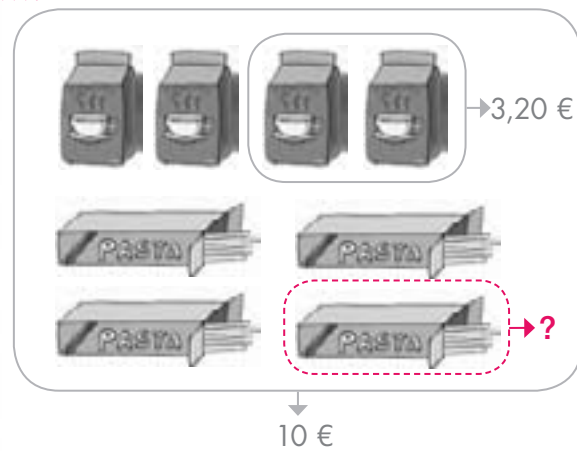
Quanto costa la bottiglia?

121



Quanto costa un sacchetto?

122



Quanto costa un pacco di spaghetti?

37,20

0,90

0,60

1,50

5

0,80

2